

SPAZIO AL DESIGN

*Visioni sull'accessibilità universale
degli spazi urbani*

2018 - Prima edizione

Design Contest internazionale aperto ad architetti, designer e studenti universitari delle scuole di Design e Architettura, per l'accessibilità e la fruizione universale degli spazi urbani dei centri storici dell'area metropolitana di Torino.

Informazioni bando:

www.fondazioneperlarchitettura.it/concorso/spazio-al-design
spazioaldesign@architettitorinopec.it

Revisione 01

**spazio
al design**
2018

CON IL SOSTEGNO DI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



CITTA' DI MONCALIERI

pininfarina

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI

con il sostegno della



Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la
Città Metropolitana
di TORINO



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

IAAD.



FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA / TORINO

Via Giolitti 1 - 10123 Torino

Presidente: **Alessandro Cimenti**

Direttore: **Eleonora Gerbotto**

FOCUS DESIGN / OAT

Via Giolitti 1 - 10123 Torino

Coordinatore: **Alberto Nada**

Vice-coordinatore: **Anna Cerrocchi**

Segretario: **Alberto Savettiere**

Programmazione del concorso

Vanda Fallabrino

Responsabile Unico del Procedimento

Maddalena Bertone

Segreteria organizzativa

Serena Pastorino - Fondazione per l'architettura / Torino

Comunicazione e Ufficio Stampa

Raffaella Bucci - Fondazione per l'architettura / Torino

Consigliere delegato al Design

Alessandra Siviero - Ordine Architetti di Torino

Logo ed impaginazione

Umberto Nucaro - Focus Design / OAT

Elaborazioni grafiche planimetrie di inquadramento

Alberto Savettiere, Marco Lana - Focus Design / OAT

Coordinamento fotografico istituto Albe Steiner

Fabio Oggero - Focus Design / OAT

Ricerca sponsor e Partner

Alberto Nada, Yoseph Bausola Pagliero - Focus Design / OAT

Si ringraziano tutti gli iscritti al Focus Design per il lavoro di ideazione generosamente svolto, e il professor Maurizio Bancone insieme alle sezioni 4H e 5I dell'Istituto Albe Steiner di Torino per il prezioso contributo alla realizzazione del materiale di documentazione.

Il **FOCUS DESIGN OAT** e la **FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA** istituiscono un Concorso internazionale di Design aperto ad architetti, designer e studenti universitari delle scuole di Design e di Architettura, per l'accessibilità e la fruizione universale degli spazi urbani dei centri storici dell'area metropolitana di Torino.

ENTE BANDITORE

pagina 3

Fondazione per l'Architettura / Torino e Focus Design OAT

www.fondazioneperlarchitettura.it/concorso/spazio-al-design
spazioaldesign@architettitorinopec.it

OGGETTO DEL CONCORSO

pagina 7

Il tema centrale del Concorso è "l'accessibilità universale materiale e immateriale". L'argomento verrà trattato con particolare attenzione al "Cultural Heritage", inteso in questo caso nella sua accezione più ampia e considerando il patrimonio tangibile ed intangibile dei nostri centri storici.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

pagina 10 – 11

Sono ammessi a partecipare al Design Contest architetti, designer e studenti universitari delle scuole di Design e di Architettura.

ELABORATI RICHIESTI

pagine 12 – 13

n. 3 tavole A1 formato verticale + n. 1 relazione A4 formato verticale

TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE PROPOSTE

pagina 13

31/08/2018 h 12.00

MONTEPREMI

pagina 15

€ 12.000

ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018

https://europa.eu/cultural-heritage/about_it

L'obiettivo dell'Anno europeo del patrimonio culturale è quello di incoraggiare il maggior numero di persone a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale dell'Europa e rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo. Il patrimonio culturale plasma la nostra identità e la nostra vita quotidiana. Non si tratta soltanto di letteratura, arte e oggetti, ma anche dell'artigianato appreso dai nostri progenitori, delle storie che raccontiamo ai nostri figli, del cibo che gustiamo in compagnia e dei film che guardiamo per riconoscere noi stessi. Il patrimonio culturale ha un valore universale per ciascuno di noi, per le comunità e le società. È importante conservarlo e trasmetterlo alle generazioni future. Si può pensare al patrimonio come a "un qualcosa del passato" o di statico, ma in realtà si sviluppa attraverso il nostro modo di rapportarci ad esso.

Il patrimonio culturale si presenta in varie forme:

/ TANGIBILE - ad esempio edifici, monumenti, artefatti, abbigliamento, opere d'arte, libri, macchine, città storiche, siti archeologici.

/ INTANGIBILE - pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze, competenze, e i relativi strumenti, oggetti e spazi culturali, cui le persone attribuiscono valore. Ciò comprende la lingua e le tradizioni orali, le arti dello spettacolo, le pratiche sociali e l'artigianato tradizionale.

In coerenza con le linee guida stabilite dal Parlamento Europeo per l' "Anno Europeo del Patrimonio 2018" e col programma della Design Week di "Torino Design of the City 2018" verso una città accessibile, che si terrà a Torino dal 12 al 21 ottobre 2018.

I PARTNER DEL DESIGN CONTEST INTERNAZIONALE “SPAZIO AL DESIGN”

L'iniziativa vede il coinvolgimento di istituzioni, enti ed associazioni del territorio direttamente interessate alle singole aree d'intervento.

Sostengono l'iniziativa:

/ Camera di Commercio di Torino
/ Pininfarina
/ Città di Moncalieri

In collaborazione con:

/ Ascom Torino
/ Associazione Commercianti via Po, Torino
/ Confesercenti Torino
/ Torino Design of the City
/ CDD - Circolo del Design, Torino
/ CPD - Consulta per le Persone in difficoltà

Con il patrocinio di:

/ MIBACT, con il sostegno della Soprintendenza di Torino
/ Città Metropolitana di Torino
/ Regione Piemonte
/ AMP - Agenzia Mobilità Piemontese
/ Torino Creative City Unesco
/ Città di Torino
/ Circoscrizione 1, Torino
/ Fondazione Accorsi - Ometto
/ Politecnico di Torino
/ Università di Torino
/ IAAD
/ IED

La documentazione visiva è interamente realizzata grazie alla collaborazione con l'Istituto Albe Steiner di Torino.

L'edizione 2018 del Concorso si struttura come un Format di avvicinamento a "Torino Design of the City 2018", che si terrà a Torino dal 12 al 21 ottobre sui temi della "città accessibile". In questo contesto i progetti selezionati dalla Giuria e i progetti vincitori verranno premiati e presentati alla città in occasione di una mostra durante gli eventi della settimana del Design. L'organizzazione si riserva a tal proposito la possibilità di richiedere in una seconda fase l'invio dei file delle tavole selezionate per la mostra con didascalie in lingua inglese.

In occasione degli eventi previsti ad ottobre, o successivamente ad essi, verranno presentati al pubblico alcuni prototipi dei progetti scelti e premiati dalla giuria, grazie al coinvolgimento di aziende partner del progetto. Anche in questo caso l'organizzazione si riserva la possibilità di richiedere in una seconda fase l'invio di materiale più dettagliato per la loro produzione.

OGGETTO DEL DESIGN CONTEST

ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE UNIVERSALE MATERIALE ED IMMATERIALE

Il tema centrale del Design Contest è “l’accessibilità universale materiale ed immateriale”.

L’argomento verrà trattato con **particolare attenzione al “cultural heritage”**, inteso in questo caso nella sua accezione più ampia e **considerando il patrimonio tangibile ed intangibile**.

Il termine accessibilità e fruibilità dei centri storici, del patrimonio, dei luoghi, delle vie e degli esercizi commerciali che costituiscono il tessuto dinamico dello spazio urbano riguarda processi di mobilità ed uso di spazi pubblici ed esercizi commerciali **per una visione di utilizzo innovativa e semplificata** anche attraverso un nuovo approccio esperienziale da parte di bambini, anziani, cittadini e persone con disabilità di ogni genere.

È l’Universal Design, un approccio culturale che utilizza il progetto come strumento attraverso cui conseguire un bene comune e condiviso, al fine di migliorare il benessere, il comfort e la qualità di vita da parte di tutta la cittadinanza fornendo soluzioni (visionarie e insieme concrete) che rendano le aree interessate dai progetti finalmente e realmente “per tutti”.

LA PROPOSTA COME MODELLO

In questo contesto, in cui il design degli spazi urbani assume un ruolo indispensabile e centrale come strumento di micro-rigenerazione urbana, si inquadra la scelta strategica di adottare il tema dell’accessibilità universale in una chiave di lettura estendibile.

I risultati attesi saranno quindi “Modelli di visione generale di processo, di sistema, di comunicazione”, idealmente applicabili in qualunque contesto storico urbano, che possano alimentare un dibattito attivo all’interno delle nostre città.

AREE STUDIO

Si richiede poi ai concorrenti di contestualizzare il tema dell’accessibilità e fruibilità universale portando l’attenzione su “due aree studio” molto diverse per caratteristiche e dimensioni, ma omogenee, coerenti e rappresentative del nostro territorio Torinese (centro storico) e della città metropolitana (borgo satellite a Torino):

/ l’asse di via Po a Torino

/ la salita al Castello nel centro storico di Moncalieri

Le proposte dovranno analizzarne gli hub e definirne le strategie di Design e di Processo tangibili ed intangibili (fruizione, arredo urbano, illuminazione, accessibilità pedonale o veicolare, segnaletica e comunicazione, sistemi informativi, app...) per restituirne una visione innovativa.

Il Design Contest cerca contributi capaci di risolvere problemi reali, proposte di intervento non invasive, in grado di valorizzare le qualità intrinseche del contesto, correggendone le criticità, sottolineando così l’importanza di un progetto di qualità, efficace e con alto grado di fattibilità.

Il buon design può essere alla base di soluzioni concrete ed utili per tutta la comunità, può affrontare e risolvere difficoltà che commercianti, albergatori e in generale cittadini incontrano quotidianamente, attraverso la rilettura in chiave innovativa dello spazio e dell’accessibilità.

Il tema della “fruizione dello spazio fisico” è quindi centrale, in riferimento ad alcune specifiche caratteristiche di analisi dei due siti pilota proposti, ma anche e soprattutto in relazione alle utenze, cittadini, bambini, anziani, persone con disabilità che devono poter accedere a quei luoghi con modalità innovative, dirette, semplificate ma anche con un approccio esperienziale nuovo (interpretando il significato di alcuni concetti: design for all, creatività, sensorialità).

AMBITI DI INTERVENTO

Di seguito si elencano alcune delle criticità e delle esigenze rilevate, che possono rientrare nel più vasto quadro di analisi definito da ogni singolo progettista in base alla propria sensibilità.

L'ASSE DI VIA PO A TORINO

Area 1

Criticità:

- / barriere architettoniche in accesso ad alcuni esercizi commerciali e lungo l'asse viario (gradini, sconnessioni importanti della pavimentazione...).
- / Ridondanza di comunicazioni/stimoli visivi
- / assenza di visibilità della 'meta culturale' (piazza Castello/piazza Vittorio non sono visibili durante il percorso)

Esigenze:

- / **eliminare le barriere architettoniche;**
- / **migliorare la fruizione e la connessione tra gli hub logistici e culturali (piazza Castello e piazza Vittorio con rispettivi parcheggi sotterranei, rilevanze architettoniche, 'centro commerciale porticato').**

LA SALITA AL CASTELLO NEL CENTRO STORICO DI MONCALIERI

Area 2

Criticità:

- / percorso in salita (difficoltà di accesso, reale o percepita), anche per via della attuale pavimentazione in pietra/porfido (scivolosa);
- / strade strette con promiscuità veicoli/pedoni;
- / parcheggio indiscriminato;
- / scarsa visibilità degli esercizi commerciali;
- / assenza di visibilità della 'meta culturale' e della relativa segnaletica (piazza centrale e Castello non sono visibili durante il percorso)

Esigenze:

- / **eliminare le barriere architettoniche**
- / **migliorare la fruizione, l'accesso e la connessione tra gli hub logistici e culturali (stazione fs, parcheggio multipiano, Castello, rilevanze architettoniche del centro storico, 'centro commerciale open air');**
- / **modificare la consuetudine del parcheggiare su via, comunicando e segnalando possibilità alternative (parcheggio, mobilità dolce...)**

RICONOSCIMENTO SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

I partecipanti potranno confrontarsi anche con l'ideazione di un ausilio materiale legato all'accessibilità e alla fruizione diretta, per tutti, di spazi pubblici ed esercizi commerciali che presentano gradini o barriere architettoniche, per la quale il Regolamento segnala una particolare attenzione critica e progettuale prevedendo l'assegnazione di un Riconoscimento speciale in denaro, assegnato dalla Camera di Commercio di Torino.

Anche tali proposte, di fatto, dovranno essere soluzioni universali, idealmente estendibili in qualunque contesto storico urbano che abbia caratteri e problematiche simili o assimilabili per analogia, in relazione all'accessibilità di edifici o musei del patrimonio e del cultural Heritage o più specifici quali ad esempio la fruizione di esercizi commerciali, alberghi o altri luoghi fisici delle nostre aree metropolitane.

SOSTENIBILITÀ

I concorrenti dovranno prospettare opere che consentano di contenere i costi di realizzazione e di economizzare le spese annue di manutenzione e gestione, assegnando così un valore aggiunto alla proposta.

REGOLAMENTO DEL DESIGN CONTEST

Art. 1 TIPO DI PROCEDURA

La partecipazione al Design Contest avviene in forma anonima.
Per le procedure del Design Contest e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche attraverso la pagina web:

www.fondazioneperlarchitettura.it/concorso/spazio-al-design

All'indirizzo web indicato il concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare le news e trasmettere gli elaborati delle proposte.

Art. 2 DOCUMENTAZIONE E OBIETTIVI DEL DESIGN CONTEST

La documentazione allegata al Regolamento è scaricabile dalla pagina web di cui all'art. 1.
/ Inquadramento complessivo della porzione di Area Metropolitana di progetto
/ Inquadramenti AREA 1: L'ASSE DI VIA PO A TORINO
/ Inquadramenti AREA 2: LA SALITA AL CASTELLO NEL CENTRO STORICO DI MONCALIERI
/ Documentazione fotografica: analisi architettonica ed uso sociale durante il giorno
/ Layout tavole di progetto n.1, 2 e 3
/ Moduli di iscrizione

Art. 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Design Contest architetti, designer e studenti universitari delle scuole di Design e Architettura.

Gli architetti, designer e studenti universitari delle scuole di Design e Architettura, under 25 (alla data di pubblicazione del regolamento), partecipanti sia singolarmente che in raggruppamento costituito interamente da giovani under 25, concorreranno inoltre alla selezione di n. 3 proposte cui saranno assegnate Menzioni speciali.

E' auspicabile la costituzione di gruppi multidisciplinari per valorizzare un approccio aperto e multiculturale.

Nel caso di raggruppamento, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Design Contest e la paternità della proposta espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I partecipanti al Design Contest potranno avvalersi di consulenti e collaboratori.

È fatto divieto di partecipare al Design Contest, a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore), in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare al Design Contest anche in forma individuale qualora si partecipi già mediante un raggruppamento.

Art. 4 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al Design Contest in quanto incompatibili:

/ coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Regolamento e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;

/ i dipendenti e gli amministratori dell'Ente banditore o i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Regolamento, un rapporto di collaborazione con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del Design Contest. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;

/ i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso;

/ i datori di lavoro e i dipendenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

/ i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Regolamento, un incarico di collaborazione con i Comuni delle aree studio individuate avente ad oggetto il tema del Design Contest. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;

La Commissione di cui all'art. 10 si riserva di effettuare la verifica dell'accertamento delle cause di incompatibilità al fine dell'approvazione della graduatoria da parte dell'Ente banditore.

Art. 5 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al Design Contest i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Regolamento. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal Design Contest.

Art. 6 QUESITI

I soggetti interessati possono presentare al RUP richieste di chiarimento esclusivamente a mezzo pec: spazioaldesign@architettitorinopec.it avente per oggetto la dicitura "Quesiti", entro il 27/07/2018.

Le richieste e le relative risposte saranno raccolte in un file consultabile e scaricabile dalla stessa pagina web, ove sarà pubblicato entro il 03/08/2018.

Art. 7 ELABORATI RICHIESTI

7.1 La proposta dovrà essere sviluppata con gli elaborati seguenti:

/ Relazione illustrativa e tecnica in formato UNI A4, orientata in senso verticale, per un totale di massimo 1 facciata (1 pagina) che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte in relazione agli obiettivi previsti dal Regolamento e alle caratteristiche dell'intervento.

/ Tavola n.1 - la visione (il tema dell'accessibilità universale in chiave estendibile)

nel formato UNI A1, orientamento in senso verticale, utilizzando il layout allegato al Regolamento, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, brevi didascalie e quant'altro utile a rappresentare il Modello di visione generale di processo, di sistema, di comunicazione, idealmente applicabile in qualunque contesto storico urbano.

La modalità di composizione della tavola è libera ed è resa nella scala ritenuta più idonea dal concorrente.

/ Tavola n.2 – l'asse di via Po a Torino

nel formato UNI A1, orientamento in senso verticale, utilizzando il layout allegato al Regolamento, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, brevi didascalie e quant'altro utile a rappresentare il Modello di visione generale applicato all'area studio 'l'asse di via Po a Torino'.

/ Tavola n.3 – la salita al Castello nel centro storico di Moncalieri

nel formato UNI A1, orientamento in senso orizzontale, utilizzando il layout allegato al Regolamento, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, brevi didascalie e quant'altro utile a rappresentare il Modello di visione generale applicato all'area studio 'la salita al Castello nel centro storico di Moncalieri'.

/ Le tavole n. 2 e n. 3 – possono eventualmente presentare anche il progetto di un ausilio materiale legato all'accessibilità e alla fruizione reale e diretta di spazi pubblici e esercizi commerciali, oggetto del Riconoscimento speciale CCIAA.

La proposta dovrà essere sviluppata prestando particolare attenzione agli aspetti comunicativi, in grado di raggiungere un pubblico vario e non di soli tecnici.

La relazione e le 3 tavole dovranno essere contenute in 4 file PDF (1 file per ogni elaborato).

I 4 file PDF (relazione e n. 3 tavole) dovranno essere stampabili (300 dpi nel formato originale) e non dovranno eccedere, ognuno, la dimensione di 5MB.

I 4 file PDF (relazione e n. 3 tavole) saranno raccolti in un'unica cartella nominata ELABORATI e contraddistinta da un codice alfanumerico casuale di 8 caratteri, a garanzia dell'anonimato (ELABORATI_XXXXXXX).

E' necessario che i contenuti degli elaborati garantiscano la conservazione dell'anonimato, evitando l'inserimento di elementi non strettamente funzionali alla descrizione e alla rappresentazione grafica della proposta e che possano identificare i partecipanti di cui all'art. 3.

La Commissione giudicatrice ha facoltà di giudizio in merito all'eventuale violazione delle norme del Regolamento atte a garantire la partecipazione in forma anonima, potendo disporre, in tal caso, l'esclusione dal Design Contest.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Design Contest o trasmessi con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 8.

7.2 La documentazione amministrativa sarà costituita da:

/ modulo elettronico di iscrizione stampato, sottoscritto e scansionato;

/ scansione del documento di identità (copia non autenticata).

I documenti amministrativi dovranno essere contenuti in file PDF (1 file per documento).

I file PDF dei documenti non dovranno eccedere, insieme, la dimensione di 5MB.

I file PDF dei documenti amministrativi saranno raccolti in un'unica cartella nominata DOCUMENTI e contraddistinta dal codice alfanumerico di 8 caratteri (DOCUMENTI_XXXXXXX).

Le 2 cartelle (ELABORATI e DOCUMENTI) saranno raccolte in un'unica cartella compressa nominata con il codice alfanumerico di 8 caratteri (XXXXXXX).

In caso di concorrenti under 25, partecipanti sia singolarmente che in raggruppamento costituito interamente da giovani under 25, il codice alfanumerico di 8 caratteri dovrà essere preceduto dalla sigla U25 (U25_XXXXXXX).

La cartella è trasmessa secondo le modalità indicate al successivo art. 8.

Art. 8 MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL DESIGN CONTEST PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al Design Contest avviene in forma anonima tramite la pagina web: www.fondazioneperlarchitettura.it/concorso/spazio-al-design. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Regolamento e specificate sulla pagina web, a pena di esclusione. Le cartelle potranno essere trasmesse entro le ore 12:00 del giorno 31/08/2018, a mezzo pec spazioaldesign@architettitorinopec.it avente per oggetto la dicitura "Trasmissione elaborati". Il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancata trasmissione entro il termine stabilito, derivante da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà dell'Ente banditore.

Art. 9 CALENDARIO DEL DESIGN CONTEST

Le principali scadenze del Design Contest, sono le seguenti:

17/05/2018	<i>Pubblicazione del Design Contest</i>
11/06/2018	<i>Conferenza di presentazione e approfondimento con rilascio crediti formativi per Architetti</i>
27/07/2018	<i>Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento</i>
03/08/2018	<i>Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento</i>
31/08/2018 - h 12.00	<i>Termine ultimo per la ricezione delle proposte</i>
06/09/2018	<i>Lavori della giuria</i>
dal 12 al 21 ottobre	<i>Proclamazione vincitori e inaugurazione mostra</i>

L'Ente banditore potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del Design Contest.

Art. 10 SEGRETERIA TECNICA – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per le attività a supporto del Design Contest, il RUP si riserva di istituire una Segreteria Tecnica, al fine supportare i lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi di cui almeno tre con laurea tecnica. Sono membri effettivi:

/ Ing. Paolo Pininfarina - Presidente Pininfarina

/ Arch. Luisa Papotti - Sovrintendente Beni Architettonici di Torino

/ Arch. Luisa Bocchietto - Presidente WDO

/ Dott. Guido Bolatto - Segretario Generale CCIAA

/ Rappresentante Focus Design - Ordine degli Architetti di Torino

In caso di impossibilità a partecipare ai lavori della Giuria da parte di uno dei membri, l'Ente Banditore designerà un membro supplente. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice, previa verifica del Regolamento e delle risposte ai quesiti fornite dal RUP, definirà la metodologia dei propri lavori.

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente Regolamento, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1 / ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE UNIVERSALE MATERIALE ED IMMATERIALE	50
Capacità della proposta di essere un Modello di visione generale di processo, di sistema, di comunicazione, idealmente applicabile in qualunque contesto storico urbano, fornendo al contempo soluzioni concrete ed utili per la comunità, in relazione a tutte le possibili utenze: bambini, anziani, persone con disabilità.	
2/ VISIONE DI UTILIZZO INNOVATIVA E SEMPLIFICATA	25
Strategie di Design e Vision tangibili e intangibili capaci di restituire una visione innovativa del contesto.	
3 / SOSTENIBILITÀ	25
Capacità della proposta di contenere i costi di realizzazione e di economizzare le spese annue di manutenzione e gestione.	

La valutazione degli elaborati avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi saranno redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà il verbale finale contenente una graduatoria con le motivazioni per i tre primi classificati.

La Commissione inoltre:

/ selezionerà la proposta cui assegnare il Riconoscimento speciale CCIAA;

/ selezionerà n. 3 proposte cui assegnare Menzioni speciali per la categoria studenti/under 25;

/ selezionerà le proposte ritenute idonee all'esposizione in occasione di Torino Design of the City 2018, che si terrà dal 12 al 22 ottobre sui temi "Heritage, inclusione e accessibilità universale".

Art. 11 PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore proclama i vincitori del Design Contest fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Art. 12 PREMI

/ Al vincitore è attribuito un premio di €. 6.000,00 (al lordo di IVA e contributi previdenziali);

/ Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € 3.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge);

/ Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € 1.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge);

/ E' assegnato il Riconoscimento speciale CCIAA pari a € 2.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge);

/ Sono assegnati n. 3 Menzioni speciali a studenti/giovani under 25, che saranno invitati a svolgere uno stage presso Pininfarina.

Non sono ammessi premi ex aequo.

La liquidazione dei premi avverrà entro 60 giorni dalla approvazione della graduatoria resa definitiva con l'approvazione dell'Ente banditore.

Nel caso di raggruppamenti, i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

Art. 13 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

I progetti partecipanti sono soggetti alle norme di legge che regolano la proprietà intellettuale.

Art. 14 PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'Ente banditore pubblicherà gli esiti del Design Contest sul sito indicato nel presente Regolamento.

Art. 15 PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al Design Contest saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del Design Contest medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Design Contest e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del regolamento Ue 679/2016, con l'accettazione del presente Regolamento, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del Design Contest, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il RUP.

Art. 16 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del Design Contest attraverso le azioni che riterranno più opportune. L'Ente banditore si riserva l'opzione di esporre le proposte selezionate in occasione di Torino Design of the City 2018 e di pubblicarle in un apposito catalogo. Con la partecipazione al Design Contest i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

È fatto divieto assoluto ai partecipanti di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte (o loro parti) prima dell'esposizione ufficiale da parte dell'Ente banditore.

Art. 17 PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene pubblicato sulla pagina web:
www.fondazioneperlarchitettura.it/concorso/spazio-al-design
Dello stesso viene data ampia diffusione a mezzo comunicato stampa e siti internet specializzati.

Art. 18 LINGUA

Le lingue ufficiali sono l'italiano e l'inglese.

Art. 19 DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente alla premiazione delle proposte selezionate. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Piemonte sede di Torino.